

Voci di Cortina

Inverno

settimanale di turismo,
attualità, cultura, sport, vita cittadina



**FA
LO
RIA**
**RISTORANTE
RIFUGIO**



foto Francesco Mattucci

Restauriamo il trampolino di Cortina

Il trampolino Italia è il simbolo dei Giochi del 1956, un monumento di grande significato che rappresenta Cortina e ne costituisce un elemento unico, originale e assolutamente da salvare

Il salto dal trampolino a Cortina, insieme alla pratica dello sci da fondo, può vantare una lunga gloriosa storia, che precede addirittura quella trattenuta dai nostri atleti sulla ribalta dello sci alpino. Ai primi del '900 sorgevano ovunque strutture improvvisate dove i giovani ampezzani arditamente si cimentavano, soprattutto a Ronco (trampolino Balilla), a San Zan (i campionati studenteschi), a Socus e ovviamente (già agli esordi) a Zuel. Proprio lì, nel 1923, fu realizzata una prima struttura - rigorosamente in legno - per "il lancio" degli sciatori, in seguito modificata nel 1926 nel

cosiddetto "trampolino Franchetti", che si sarebbe infine trasformata in un importante vero impianto sportivo realizzato per i Mondiali, organizzati come noto nel 1941 sotto l'egida della FIS, ma in un secondo tempo annullati dagli annali sportivi per motivi bellici. Nel frattempo a Cortina furono assegnati anche i Giochi Olimpici, inizialmente previsti per il 1944 ma di nuovo cancellati di fronte alla guerra: prima di arrivare all'assegnazione ufficiale del 1956 fu necessario attendere che si svolgessero le olimpiadi a Sankt Moritz nel 1948 e a Oslo nel 1952.

continua in seconda pagina ▶

Il Sindaco ha ragione: basta polemiche

"Basta polemiche", dice il sindaco, e ha ragione. Le Olimpiadi saranno sostenibili e a costo zero; i cittadini sono informati del corso dei lavori; la pista da bob sarà adeguata alle nuove esigenze: abbiamo certezze su chi sosterrà i costi della gestione; le future gare riempiranno Cortina di gente (tipo la Lavaredo Ultra Trail, penso io); il lascito dei Giochi sarà importante per la comunità; le altre opere - bretella stradale, parcheggi di stazione e ex mercato e quello sotto al cimitero - saranno realizzati con tempi certi e porteranno vantaggi per tutti. Insomma, le polemiche non hanno ragione d'essere, quindi, godiamoci la bellezza dei Giochi.

Ma questo, purtroppo, era il sogno.

In un paese normale, quando si predispongono opere che ne cambiano in modo significativo l'aspetto, l'Amministrazione rende partecipi i cittadini, anche perché, ma non solo, è nel suo interesse avere contributi, idee ed anche consenso; in sostanza, avere un dialogo con la comunità ("sarò il Sindaco di tutti").

Sta andando così: non siamo stati interpellati se volevamo le Olimpiadi, peraltro imposte da altri; la vicenda, ridicola quanto drammatica della pista da bob, trascinata per due anni, ha scaldato molti animi e molta stampa, anche straniera, proprio per la sua opacità e per la sua insensatezza. Nessuno finora, neanche tra i suoi più fervidi sostenitori ha spiegato a cosa servirà dopo e quanto costerà ai cittadini d'Ampezzo. Il vandalico abbattimento dei larici (un taglio è cosa ben diversa, lo sappiamo tutti) è l'immagine plastica di questo modo di operare: il legname pregiato ridotto a legna da ardere, ha fatto il giro della stampa, delle televisioni e della rete. Ci siamo fatti un'immagine.

continua in quarta pagina ▶

CORTINABANCA
più valore ai nostri valori

WWW.CORTINABANCA.IT
PRESENTI A CORTINA D'AMPEZZO, SAN VITO DI CADORE, PIEVE DI CADORE, ROCCA PIETRE, ALLEGHE, VAL DI ZOLDO, PONTE NELLE ALPI, BELLUNO, ALPAGO

CORTINABANCA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Elettrica Gaspari

- Impianti elettrici civili ed industriali
- Domotica e sicurezza
- Iluminazione elettrica a perimetrale e a parete
- Impianti fotovoltaici

Sartori

DAL 1972, 50 ANNI DI TRASLOCHI E TRASPORTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

SERVIZI:

- Traslochi con imballaggio, smontaggio e montaggio mobili
- Trasporto anche a groupage
- Servizio di deposito mobili
- Scala montacarichi, 22 m, 258 kg.

Loc. Pian da Lago, 46
Cortina d'Ampezzo (BL)
tel. 0436 28990 - fax 0436 876791
cell. 348 448050
sartori@cortina-dolemiti.it
www.traslochisartoricortina.it

Cortina 1893... il nostro stile

CORTINA 1893 trae la sua forza e affonda le radici nell'anno di fondazione de La Cooperativa e si lega al territorio unendo "Cortina" alla data, a quel 28 maggio del 1893, quando tutto ebbe inizio. CORTINA 1893 è il marchio creato per valorizzare tutti quegli articoli di *couture* prodotti dalle mani abili delle nostre sarte: oggetti ricercati, unici, creati su misura per i nostri clienti, tasselli preziosi per le loro case. Gli animali del bosco, gli alberi e i fiori delle Dolomiti, ma anche le persone, alpinisti e sciatori e elementi architettonici come il campanile di Cortina sono i motivi ricorrenti in queste creazioni artigianali, con l'intento di portare in casa la meraviglia dell'ambiente che ci circonda.

www.coopcortina.com

Seguici su   



► continua dalla prima pagina

La storia dei nostri atleti parte da molto lontano: alcuni ampezzani parteciparono infatti già alle prime Olimpiadi invernali del 1924 a Chamonix, con i fratelli Vincenzo e Enrico Colli e con Giuseppe Ghedina (divenuto poi grande fotografo) nel fondo, e Ivo Demenego nel salto. Quelle furono le olimpiadi che senza alcun dubbio contribuirono al lancio degli sport invernali.

Il filo che conduce al trampolino che oggi vediamo a Zuel parte dunque dalla prima struttura per il salto del 1923, modificata nel 1926 con il trampolino Franchetti, nuovamente rinnovata per i mondiali del 1941 e finalmente approda alle Olimpiadi del 1956. L'opera fu inaugurata il giorno dell'Immacolata del 1955, un giovedì, realizzata a tempi di record dall'impresa Mantovani di Bologna durante l'estate di quell'anno sotto il controllo del famoso ing. Nervi.

Dopo le Olimpiadi il trampolino fu ancora utilizzato per numerosi campionati di vario genere tra gli anni 60 e 80, ma già nel 1990 venne definitivamente chiuso. E quella fu senza dubbio una



Foto storiche del trampolino Italia durante i Giochi del 1956 (fonte: pag. Facebook "Restauriamo il trampolino Italia")

grande perdita per la nostra comunità.

Per questa ragione, per difendere questa lunga storia e restituire valore a un simbolo di grande significato, ora abbiamo il dovere di pensare alla ristrutturazione di questo manufatto unico, che rappresenta Cortina e ne costituisce un elemento unico, originale e assolutamente da salvare.

Sappiamo che nell'attuale programma olimpico diversi milioni sono stati stanziati per il restauro

TRAMPOLINO: QUANTO COSTA E QUANDO VERRÀ REALIZZATO

Il restauro del trampolino Italia è inserito nell'elenco delle **opere essenziali indifferibili**, cioè quelle che devono per forza essere realizzate per essere utilizzate per i Giochi del 2026.

Per la ristrutturazione del trampolino del 1956 e del braciere - sarà il Medal plaza, il luogo delle premiazioni - sono in corso studi e rilievi per poi redigere il progetto di fattibilità tecnico-economica.

L'opera è in carico a SIMICO, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 che si occupa delle opere olimpiche per conto del Governo. Una volta redatto lo studio di fattibilità, ci sarà una Conferenza di servizi con i vari enti coinvolti, eventuali osservazioni, per poi passare al progetto definitivo ed esecutivo.

Secondo il cronoprogramma di SIMICO, il **cantiere è previsto per fine ottobre 2024** con ultimazione dei lavori per **fine settembre 2025**. Costo: **10 milioni di euro**, a carico della Regione Veneto.



del trampolino di Cortina, ma fino a questo momento non è ancora disponibile alcuna informazione sulle tempistiche di realizzazione e tantomeno sul progetto di recupero.

Per dare un piccolo sostegno a questo sogno da concretizzare, segnaliamo una nuova pagina Facebook "Restauriamo il trampolino Italia" (già 200 foto postate!), per raccogliere i vostri suggerimenti e le vostre idee.

Un'immagine recente delle condizioni in cui versa il trampolino Italia (foto: Francesco Mattucci)



Cosa fare questa settimana: qualche suggerimento

sab 2 mar ► Sunset Attitude: Torna l'apres-ski ai piedi delle piste allo Chalet Tofane, in compagnia del dj Giorgio Roman. Dj set e aperitivo, dalle 12:00 alle 18:00, dal pranzo al tramonto a ritmo di musica. L'evento è garantito all'interno dello Chalet anche in caso di maltempo.

► **Una Montagna di Libri:** La casa del mago.

Incontro con Emanuele Trevi, Palazzo delle Poste, Sala Cultura ore 18

► **Concerto per flauto e pianoforte:** Margherita Menardi (flauto) e Vittoria Fait (pianoforte) insieme in un recital leggero e interessante, esplorando classici del repertorio, ma anche composizioni e autori meno conosciuti.

Sala Polifunzionale "Enrico de Lotto", ore 20.45, S. Vito di Cadore

WINTERACE: dal 7 al 9 marzo

Sono 70 gli equipaggi che parteciperanno all'undicesima edizione della WinteRace, evento A.S.I. (Automotoclub Storico Italiano) iscritto a nome del Circolo Veneto Auto Moto d'Epoca Giannino Marzotto. I partecipanti guideranno le loro auto d'epoca lungo le strade dolomitiche per poco più di 400 chilometri suddivisi in due tappe.

Venerdì 8 marzo, partenza da corso Italia alle ore 9:00, per proseguire verso e di ritorno dall'Alpe di Siusi affrontando passi alpini, come il Pinei, il Nigra e il Costalunga. Il rientro a Cortina (la prima auto arriverà alle ore 17:00), prevede il transito per il passo San Pellegrino, Falcade, Cencenighe, Caprile, Selva di Cadore e passo Giau.

Sabato 9 marzo partenza da Cortina sempre alle ore 9:00 con rientro alle ore 16:30, in direzione Passo Giau, Forcella Staulanza e Forcella Cibiana. Le vetture verranno presentate intorno alle ore 11:00 a Pieve di Cadore da dove, successivamente, raggiungeranno il passo di Sant'Antonio. Dopo il transito per Padola, i partecipanti sosterranno prima per il pranzo a Passo Monte Croce Comelico poi a Dobbiaco. Rientro verso il Lago di Misurina e il successivo Passo Tre Croci.

EVENTI SU PRENOTAZIONE:

► **Ciaspolata della Grande Guerra:** escursione con le racchette da neve o con gli sci da alpinismo della durata di circa un'ora con 300 m di dislivello sulle tracce della Grande Guerra, che dal rifugio Col Gallina porta al caposaldo di artiglieria italiana di Cima Gallina. Per prenotazioni: rifugio Col Gallina, tel 0436 2939, cell. +39 339 4425105



GRUPPI ELETTROGENI

PRODUZIONE, VENDITA E NOLEGGIO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA CON PERSONALE LOCALE

Visa S.p.A. Fontanelle (TV) 0422.5091 - www.visa.it

► **Cene al chiaro di luna:** ai rifugi Scoiattoli e Averau. Salita in notturna in seggiovia e con la motoslitte, Solo su prenotazione telefonica: rifugio Averau Tel. +39 0436 4660 / Cell. 335 6868066; rifugio Scoiattoli Tel. +39 0436 867939 / Cell. 333 8146960.

MOSTRE:

► **Giorgio de Chirico. "Biennale a fuoco" 1950-1954:** al Museo Rimoldi, fino al 1 aprile (vedi approfondimento in quarta pagina)

► **"Il segno del passaggio di un uomo":** impressioni sulla natura, la montagna, il mare, l'astratto; mostra di Dino Gaspari, Museo Paleontologico "Rinaldo Zardini", fino al 1 aprile

► **"Buona notte, ghiacciai":** in mostra il progetto Ice Memory al Lagazuoi EXPO Dolomiti. Protagonisti sono i ricercatori internazionali che dal 2015 prelevano "carote" dalle profondità dei ghiacciai, salvandole dagli effetti del riscaldamento climatico, per custodirle in Antartide, preservando un archivio di dati unico sul passato del pianeta.

Dune - parte due

Mar 5, mer 6 e giov 7 marzo, ore 20,30 al cinema all'Alexander Hall

Secondo capitolo dedicato alla saga fantascientifica tratta dai romanzi di Frank Herbert.

Con questa pellicola il regista, Denis Villeneuve, decide di alzare l'asticella creando qualcosa di maestoso, forse meno fedele al libro, ma di una potenza decisamente più impattante. Meno romanzo e più cinema, dunque, per dare spazio a grandi battaglie che mettano in risalto la profezia che perseguita il protagonista: un messia sì, ma non un salvatore nel senso canonico del termine.

Una guerra attende il giovane Paul per vendicare il padre, una enorme battaglia dalle conseguenze disastrose che coinvolgerà l'intera galassia e che metterà da parte il suo sogno di tranquillità e amore con Chani.

Il regista sembra chiedersi - e chiedere al pubblico - quale sia il prezzo da pagare per raggiungere i propri obiettivi e se ne valga la pena. Sicuramente lo fa con un'opera imponente e un cast di tutto rispetto".

Gioia de Bigontina



Agenzia Immobiliare Cortinese

Per comprare o vendere la vostra casa a Cortina, dal 1982

Cortina d'Ampezzo:
Piazzetta S. Francesco, 15
tel. +39 0436 863886
agenzia@cortinese.it

San Vito di Cadore:
Corso Italia, 8
tel. +39 0436 99020
agsanvito@cortinese.it

Per essere sempre aggiornato, visita il sito

vocidicortina.it

e segui le pagine Facebook e Instagram

Voci di Cortina

 

Official partner



con "Express Easy" non devi pesare o misurare nulla e l'imballo è gratis!



MULTISERVICE Cortina
SPEDIZIONI - NOLEGGIO AUTO - LUCE & GAS - INTERNET
Via Marconi, 32 - Cortina d'Ampezzo
TEL. +39 0436 5755
www.multiservicecortina.it

Da 197 anni assicuriamo solidità alla nostra terra.

1 miliardo e 707 milioni di euro sono i risarcimenti che negli ultimi cinque anni abbiamo erogato, insieme ai nostri Agenti, a sostegno dei soci assicurati e delle loro attività.

Agenzia di Cortina d'Ampezzo
Telefono: 0436.860262
Email: agenzia.cortina@gruppitoas.it



CAF Do.C. Spa Il CAF dei Commercialisti

730 2024

Soggetto incaricato: Dott. MENARDI ANNAMARIA
via Majan 100, Cortina d'Ampezzo
T 0436 2519 | info@studionemardil.com

▶ continua dalla prima pagina

Quanto a ciò che si vuole ancora fare e che avrà un impatto ben più pesante sulla vita del paese, per tanti importanti cantieri in contemporanea e per la nostra vita futura (stazione, per esempio): silenzio, solo qualche disegno, cittadini per lo più ignari. Tra l'altro - ma non è il problema principale - non si tiene minimamente conto dell'impatto che una "Cortina con lavori in corso" avrà sul turismo. Vedremo. Di certo è che, a Giochi finiti, società, fondazioni, commissari, amministratori delegati, presidenti si volatilizzeranno; forse (spero) Zaia non sarà più presidente di Regione, Salvini sarà ridimensionato, il sindaco sarà un altro (poveretto), ma noi? Andremo in pellegrinaggio a Ronco a celebrare il monumento che questa amministrazione sta regalando ad Ampezzo.

Quindi: basta polemiche, se le promesse e i sogni fossero realtà, ma temo, caro sindaco, che continueranno; sai come sono le zanzare, poche ma fastidiose.

Renzo Stefani

Giorgio de Chirico, "Biennale a fuoco" 1950-1954: la mostra al museo Rimoldi

La mostra per questa stagione invernale al Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi è dedicata a Giorgio de Chirico, e vuole ricostruire la vicenda legata alle mostre "Antibiennali" organizzate da de Chirico e tenutesi a Venezia dal 1950 al 1954.

Giorgio de Chirico "Biennale a fuoco" 1950-1954 è curata da Stefano Cecchetto e Roberto Zamberlan in collaborazione con il Museo Rimoldi. Proprio Cecchetto all'inaugurazione ha spiegato quale sia «il filo conduttore della mostra, che racconta storie di altri tempi».

«De Chirico entrò in polemica con la Biennale di Venezia e con il critico Rodolfo Pallucchini, che nel 1948 aveva dedicato una sala alla pittura Metafisica con la presentazione di opere non gradite al Maestro; de Chirico denunciò altresì la Biennale per aver esposto un suo falso dipinto: Il Trovatore - ha spiegato -. L'artista decise dunque di organizzare, ogni due anni, in contrapposizione alla Biennale, una mostra personale, mirata a proclamare la

ART HOUSE Cortina
TRE VOLTE SOTTO IL CAMPANILE
info@arthouse.it
www.arthouse.it

Cortina da scoprire



NOTTE STELLATA AL PASSO GIAU (foto e testo di Alessandra Masi)

Il passo Giau è uno tra i luoghi più bui e con meno inquinamento luminoso della nostra zona, perciò è molto frequentato anche da appassionati di astronomia che si radunano per osservare e fotografare anche eventi astronomici



Nella foto sopra: Mario Rimoldi, Giorgio de Chirico, Roberto Zamberlan, anni '50. A destra: "Ettore e Andromaca", opera anni '70, esposta al Museo Rimoldi

sua pittura come emblema della 'vera arte' contro l'arte 'modernista' esposta alla Biennale. La vicenda suscitò molta eco e, grazie alla forza mediatica di de Chirico, si trasformò in un evento».

Con questo concetto sono dunque state allestite le opere: al piano terra opere di de Chirico presenti al museo, per proseguire con dipinti dell'artista provenienti da altre collezioni e con opere di quegli artisti 'ospiti' che lo stesso de Chirico invitava a partecipare alle sue mostre "Antibiennali".

La mostra è stata pensata all'interno del Museo Rimoldi per il forte legame che unì de Chirico a

Giorgio Zamberlan, il suo storico mercante e lo stesso Zamberlan a Mario Rimoldi; tra l'altro, alcuni dipinti presenti alle "Antibiennali" sono stati poi ceduti a Rimoldi dallo stesso Zamberlan e ora fanno parte della prestigiosa collezione del Museo. La mostra è visitabile fino al 1 aprile, dalle 10.30-12.30 e 15.30 -19.30.

Marina Menardi



Traslochi Cortina

Assistenza completa per ogni vostra esigenza, prima, durante e dopo il vostro trasloco.

Imballaggio, sgombero cantine e soffitte, disassemblaggio e assemblaggio mobili, spedizione affidabile, stoccaggio in magazzino.

tel. 349.8677147 · 340.1587013
midi@traslochicortina.it

Scopri tutti i nostri servizi su www.traslochicortina.it

QUERCIALTA
Olio extra vergine di oliva
www.quercialta.com
+39 348 5202974

Voci di Cortina

direttore responsabile: **Marina Menardi**
autorizzazione: Tribunale di Belluno nr. 3/2004
editore: **Associazione Comitato Civico Cortina**
redazione: **Marina Menardi, Edoardo Pompanin, Morena Arnoldo**
stampa: **Tipografia Ghedina snc, Cortina d'Ampezzo**
progetto grafico: **dinodesign.it**
hanno collaborato a questo numero: **Gioia de Bigontina, Alessandra Masi**
contatti: info@vocidicortina.it - cell. 349 4912556
via Chiave 116, Cortina d'Ampezzo
sito web: vocidicortina.it

Testi di esclusiva proprietà